

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 GIUGNO 2017

(proposta dalla G.C. 6 giugno 2017)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	TISI Elide
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara		

In totale, con il Presidente, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri: IMBESI Serena - RICCA Fabrizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FEDERALISMO DEMANIALE - PROGRAMMA 2016 - APPROVAZIONE ACQUISIZIONE IMMOBILI A TITOLO NON ONEROSO EX ART. 56 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 69/2013 E S.M.I. PER ATTUAZIONE ASSE 2 DEL PROGRAMMA "AXTO" E ALTRI IMPIEGHI ISTITUZIONALI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando, di concerto con l'Assessora Schellino.

Nel quadro degli interventi di valorizzazione delle proprietà pubbliche, l'articolo 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, ha ridefinito le modalità - semplificandone la procedura - per il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni dei beni immobili demaniali di cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 (cosiddetto Federalismo demaniale).

Ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 56 bis, gli Enti Locali che intendevano acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare, mediante l'applicativo predisposto sul portale dell'Agenzia del Demanio, dal 1 settembre 2013 e fino al 30 novembre 2013, una richiesta di attribuzione che - per ogni cespite - contenesse una serie di informazioni atte ad identificarlo, le motivazioni per le quali si intendeva acquisirlo e la dichiarazione di sostenibilità economica dei costi derivanti dall'attuazione degli interventi di manutenzione necessari alla conservazione ed all'utilizzo del bene in questione.

A tal fine l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione degli Enti territoriali interessati un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma la possibilità di richiedere immobili non individuati nell'elenco medesimo.

La Città di Torino ha partecipato a tale programma di trasferimento immobiliare, a seguito del quale sono stati trasferiti al Patrimonio Comunale numerosi immobili, alcuni dei quali di rilievo quali, ad esempio, il fabbricato ex-Commissariato di P.S. di via Farini, un alloggio con box di strada Mongreno 79, una porzione di area adibita ad impianto sportivo limitrofa al Centro di Rieducazione per Minori "Ferrante Aporti", l'area dell'ex-Poligono e Campo di Equitazione del Meisino, diverse aree demaniali situate nel Parco della Colletta, l'ex Ergastolo Femminile di via Ormea/corso Massimo d'Azeglio, il piazzale C. Abba, oltre ad alcuni sedimi stradali. Tali trasferimenti, attivati a seguito delle relative richieste inoltrate nel corso del 2014, sono stati formalizzati con successivi Decreti di trasferimento emessi nel periodo 2015/2016.

Con il cosiddetto "Decreto Milleproroghe" (articolo 10, comma 6-bis, Legge 25 febbraio 2016, n. 21 - "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210") del 2016, sono stati riaperti i termini di partecipazione del Programma "Federalismo Demaniale", introducendo la scadenza del 31 dicembre 2016 per la richiesta di ulteriori immobili disponibili nel catalogo compilato dall'Agenzia del Demanio, quale Ente gestore delle proprietà dello Stato e controparte istituzionale.

Contestualmente, con l'approvazione del "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e di Comuni capoluogo di provincia" (approvato del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporto e con il

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), è stato fornito un ulteriore stimolo per attivare un programma di acquisizioni immobiliari a titolo gratuito, con la possibilità di impiego per i propri scopi d'Istituzione da parte della Città.

Il Bando summenzionato definisce la procedura per la selezione di progetti che devono avere ad oggetto la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Ai fini del Bando, si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

Gli interventi, da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo, possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di azione:

- a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- e) progetti per la mobilità sostenibile ed adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale del 23 agosto 2016 (mecc. 2016 03789/070), ha partecipato al Bando con la presentazione del Progetto denominato "AxTO - Azioni per le Periferie torinesi", contenente una serie di interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana che traggono spunto dalle esperienze pregresse "Urban"/P.R.U./Contratti di Quartiere, ma costruiti su quella diversa visione (obbligata in forza del venir meno delle disponibilità economiche) che ha prodotto l'esperienza delle Case del Quartiere (basato su una filosofia di maggior compartecipazione e collaborazione) e del successivo "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Per quanto qui di interesse, giova concentrare l'attenzione sull'"Asse 2 - Casa", tramite cui sono state previste risorse da destinare all'arginamento della tensione abitativa, aumentata in misura significativa nel corso degli ultimi anni (con aumento degli sfratti per morosità, conseguenziale aumento di domanda di edilizia residenziale pubblica, a fronte di una riduzione a quasi zero delle risorse da destinare all'incremento del patrimonio di E.R.P.).

In tale ambito, è stata quindi formulata un'azione collaborativa tra Città ed Agenzia del Demanio (Azione 2.03), per il trasferimento diretto - nel quadro del Programma Federalismo Demaniale - di alloggi destinati alla riduzione del disagio abitativo, formalizzata con Protocollo di Intesa stipulato in data 22 settembre 2016; gli immobili - da rifunzionalizzare secondo le esigenze proprie del Bando - sono individuati sulla base dell'elenco di proprietà dello Stato messe a disposizione dall'Agenzia.

Sono stati pertanto individuati i seguenti alloggi, da destinare al Programma AxTO, che hanno costituito oggetto di richiesta di trasferimento ex articolo 56 del Decreto Legge 69/2013 convertito in Legge con modificazioni dall'articolo 1 comma 1 Legge n. 98/2013 ed ex articolo 10 comma 6-bis del Decreto Legge n. 30/2015 n. 210 convertito con Legge n. 21/2016:

N. PROGR.	IMMOBILE	DATA RICHIESTA	PROTOCOLLO RICHIESTA	DATA ESITO DOMANDA
1	Alloggio via Frejus 116	27/10/2016	20982	16/12/2016
2	Alloggio via Aosta 29	27/10/2016	20983	16/12/2016
3	Alloggio via San Giovanni Bosco 14/via Caserta 9	27/10/2016	20986	16/12/2016
4	Alloggio via Cesana 33	27/10/2016	20987	16/12/2016
5	Alloggio via Emanuel 23	27/10/2016	20988	16/12/2016
6	Alloggio via Macerata 4	27/10/2016	20980	16/12/2016
7	Alloggio via Cenischia 50	27/10/2016	20981	19/12/2016
8	Alloggio via Leinì 65	27/10/2016	20989	19/12/2016
9	Alloggio corso Regina Margherita 164	27/10/2016	20997	19/12/2016
10	Alloggio via Feletto 25	27/10/2016	20984	19/12/2016
11	Alloggio via Passo Buole 7	27/10/2016	20998	19/12/2016
12	Alloggio via Farinelli 22-24-26	27/10/2016	20992	16/12/2016
13	Alloggio via Pinelli 47	27/10/2016	20991	19/12/2016
14	Alloggio via Paisiello 12	24/11/2016	21338	19/12/2016

A tale elenco, si è aggiunta anche un'altra serie di alloggi vuoti di proprietà del Demanio dello Stato, oggetto di interessamento da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione da impiegare per l'emergenza abitativa degli adulti emarginati:

N. PROGR.	IMMOBILE	DATA RICHIESTA	PROTOCOLLO RICHIESTA	DATA ESITO DOMANDA
15	Alloggio via Nizza 373	27/10/2016	20990	19/12/2016
16	Alloggio via Martorelli 65	27/10/2016	20996	08/02/2017
17	Alloggio via Berthollet 6	27/10/2016	21001	08/02/2017
18	Alloggio via Ricasoli 26	27/10/2016	21002	07/02/2017

Tutte le richieste sono state accolte, fermo restando la necessità della Città di valutare la rispondenza effettiva dello stato di fatto degli immobili rispetto alle esigenze concrete di rifunionalizzazione e utilizzabilità immediate; per tale motivo, già nel corso dell'istruttoria preliminare sono stati effettuati appositi sopralluoghi, d'intesa con l'Agenzia del Demanio.

A seguito dell'istruttoria sugli immobili è emerso in primo luogo che l'alloggio sito in corso Regina Margherita 164 è oggetto di contenzioso con l'Agenzia del Demanio e che pertanto non appare opportuno procedere alla sua acquisizione. Inoltre, si è valutato di non procedere all'acquisizione dell'alloggio sito in via Berthollet 6, in quanto presenta criticità tali da pregiudicarne l'impiego e dell'unità immobiliare sita in via Caserta 9 in quanto trattasi di unità catastalmente censita categoria C/1, non idonea per usi abitativi.

Poiché gli alloggi oggetto di acquisizione necessitano di interventi più o meno rilevanti di ristrutturazione e/o messa a norma e considerato che l'Asse 2.03 del progetto AXTO non prevede alcun contributo, gli interventi di cui sopra saranno finanziati con i proventi della vendita di alloggi di E.R.P. ai sensi della Legge 560/1993 che vincola il ricavato all'incremento del patrimonio di E.R.P., nonché alla sua manutenzione.

Ciò anche in ossequio alla Mozione n. 24/2017, approvata dal Consiglio Comunale in data 27 febbraio 2017, che impegna il Sindaco e la Giunta a programmare le risorse già accertate negli esercizi finanziari precedenti, nell'esercizio in corso ed in quelli futuri (risorse derivanti dai proventi della vendita degli alloggi di edilizia sociale, ai sensi della Legge 560/1993 e dei fondi accantonati in Gestione Speciale ammontanti allo 0,50 del valore locativo) destinando almeno il 40% di detti fondi, attraverso delega all'A.T.C., agli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma necessari per l'assegnazione degli alloggi ai soggetti in possesso dei requisiti di legge.

Con il presente provvedimento, pertanto, si intende approvare il trasferimento a titolo gratuito degli immobili (che si andrà più oltre a elencare nel dettaglio), da includere nel Patrimonio della Città per le finalità di attuazione del progetto "AxTo" - Asse 2, senza tralasciare l'impiego ulteriore degli stessi anche per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa, sempre crescenti.

Poiché gli immobili oggetto di trasferimento non sono utilizzati dal Demanio a titolo oneroso e pertanto non sono produttivi di reddito, non trova applicazione il comma 7 dell'articolo 56 bis del Decreto Legge 69/2013, in materia di riduzione di entrate erariali per l'Ente Locale destinatario dei beni.

Si intende, pertanto, acquisire i seguenti alloggi, meglio descritti nelle Schede Patrimoniali che si allegano (all. 1-15 - nn.):

- alloggio sito in via Aosta 29 (n. pratica 20983), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1184, particella 10, subalterno 152, Zona Catastale 1, Categoria A/3, Classe 4, consistenza vani 3,5, superficie 56 metri quadrati, rendita Euro 605,55, posto/ubicato in stabile a otto piani fuori terra, di costruzione risalente all'ultimo decennio del 1800, successivamente ampliato, quindi sopraelevato e totalmente ricostruito. L'unità immobiliare è sita al terzo piano dello stabile (quarto fuori terra) ed è composta da un ingresso, due camere, cucina abitabile ed un bagno con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 56 metri quadrati; non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 1);

- alloggio sito in via Emanuel 23 (n. pratica 20988), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1384, particella 358, subalterno 12, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 3, consistenza vani 3, superficie 48 metri quadrati, rendita Euro 472,56, posto/ubicato in stabile a cinque piani (sei fuori terra) di costruzione risalente al secondo dopoguerra, successivamente oggetto di interventi di ristrutturazione. L'unità immobiliare è ubicata al secondo piano (terzo fuori terra) ed è composta da ingresso, camera, cucina abitabile ed un bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 48 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 2);
- alloggio sito in via Ricasoli 26 (n. pratica 21002), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1276, particella 1, subalterno 36, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 4, consistenza vani 3, superficie 53 metri quadrati, rendita Euro 519,04, posto/ubicato in stabile a quattro piani (cinque fuori terra) dei primi decenni del secolo scorso, successivamente oggetto di interventi di ristrutturazione. L'unità immobiliare è ubicata al secondo piano (terzo fuori terra) ed è composta da ingresso, camera, cucina abitabile ed un bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 53 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 3);
- alloggio sito in via Farinelli n. 22-24-26 (n. pratica 20992), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1481, particella 440, subalterno 4, Z.C. 3, Categoria A/3, Classe 6, consistenza vani 6, superficie 135 metri quadrati, rendita Euro 666,23, posto/ubicato in stabile di edilizia popolare a dieci piani (undici fuori terra), di costruzione iniziale risalente agli anni '60-'70 del secolo scorso, già di proprietà IACP poi ceduta a privati. L'unità immobiliare è sita al secondo piano (terzo fuori terra) ed è composta da due camere, soggiorno con veranda, cabina armadio, cucina abitabile e bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie totale di 135 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 4);
- alloggio sito in via Paisiello 12 (n. pratica 21338), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1147, particella 180, subalterno 10, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 3, consistenza vani 3,5, superficie 66 metri quadrati, rendita Euro 551,32, posto/ubicato in stabile a sei piani (sette fuori terra) di costruzione iniziale risalente agli anni '50 del secolo scorso, con successive modifiche realizzative. L'unità immobiliare è sita al secondo piano dello stabile (terzo fuori terra) ed è composta da ingresso, due camere, cucina abitabile ed un bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 66 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 5);
- alloggio sito in via Macerata 4 (n. pratica 20980), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1180, particella 59, subalterno 9, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie 54 metri quadrati, rendita Euro 379,80, posto/ubicato in stabile a quattro piani (cinque fuori terra) risalente ai primi decenni del secolo scorso, successivamente sopraelevato, quindi ricostruito nel secondo dopoguerra. L'unità immobiliare è sita al quarto piano (quinto fuori terra) ed è composta da ingresso, camera, cucina abitabile ed

- un bagno, senza pertinenze, per una superficie catastale di 54 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 6);
- alloggio sito in via Frejus 116 (n. pratica 20982) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1225, particella 649, subalterno 13, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 4,5, superficie 72 metri quadrati, rendita Euro 604,25, posto/ubicato in stabile a sei piani fuori terra, di costruzione risalente agli anni '30 del secolo scorso, quindi oggetto di ampliamento con la costruzione di bassi fabbricati in area cortilizia. L'unità immobiliare è sita al secondo piano dello stabile (terzo fuori terra) ed è composta da ingresso, due camere, cucina abitabile ed un bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 72 metri quadrati. Agli atti è disponibile copia del Regolamento di Condominio (scheda allegato 7);
 - alloggio sito in via Leinì 65 (n. pratica 20989) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1148, particella 210, subalterno 9, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie 75 metri quadrati (da verificare), rendita Euro 454,48, posto/ubicato in stabile a quattro piani (cinque piani fuori terra), di costruzione iniziale risalente agli anni '20 del secolo scorso, con modifiche al progetto in fase di realizzazione. L'unità immobiliare è sita al secondo piano dello stabile (terzo fuori terra) ed è composta da due camere, cucina abitabile e un bagno, per una superficie catastale di 75 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 8);
 - alloggio sito in via Cenischia 50 (n. pratica 20981) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1237, particella 45, subalterno 9, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 1, consistenza vani 4,5, superficie 84 metri quadrati (da verificare), rendita Euro 511,29, posto/ubicato in stabile a quattro piani fuori terra di non recente costruzione. L'accesso è garantito dal cortile condominiale comune ad altri stabili facenti parte del complesso immobiliare. L'unità immobiliare è sita al secondo piano dello stabile (terzo fuori terra) ed è composta da ingresso, due camere, cucina abitabile ed un bagno, con cantina di pertinenza, per una superficie catastale di 84 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 9);
 - alloggio sito in via Cesana 33 (n. pratica 20987) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1238, particella 93, subalterno 8, Z.C. 1, Categoria A/4, Classe 3, consistenza vani 3,5, superficie catastale 67 metri quadrati, rendita Euro 325,37, posto/ubicato in stabile a quattro piani fuori terra risalente al primo decennio del 1900, successivamente sopraelevato e ricostruito nel secondo dopoguerra. L'unità immobiliare è sita al piano terzo (quarto fuori terra) ed è composta da ingresso, camera, cucina abitabile ed un bagno, con cantina e soffitta pertinenziali per una superficie catastale di 67 metri quadrati. Si segnala l'assenza di un impianto di riscaldamento. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 10);
 - alloggio sito in via Feletto 25 (n. pratica 20984) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1148, particella 284, subalterno 6, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 2, consistenza vani 2,5,

- superficie catastale 51 metri quadrati, rendita Euro 174,30, posto/ubicato in stabile a tre piani fuori terra, di costruzione iniziale risalente all'ultimo decennio del 1800, poi successivamente ampliato, quindi sopraelevato e ricostruito. L'ingresso è garantito dall'androne carraio e cortile comune su retro; alla scala di accesso al ballatoio fa seguito un cancello per l'ingresso nell'alloggio. L'unità immobiliare è sita al secondo piano dello stabile (terzo fuori terra) ed è composta da una camera, cucina abitabile e un bagno, con cantina di pertinenza. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 11);
- alloggio sito in via Martorelli 65 (n. pratica 20996), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1129, particella 66, subalterno 10, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie catastale 65 metri quadrati, rendita Euro 402,84, posto/ubicato in stabile a cinque piani (sei fuori terra) risalente agli anni '30 del secolo scorso, successivamente oggetto di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla facciata. L'unità immobiliare è sita al quinto piano (sesto fuori terra) ed è composta da ingresso, camera, cucina abitabile ed un bagno, con soffitta pertinenziale, per una superficie catastale di 65 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 12);
 - alloggio sito in via Passo Buole 7 (n. pratica 20998), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1148, particella 284, subalterno 6, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 2, consistenza vani 2,5 superficie catastale 51 metri quadrati, rendita Euro 174,30, posto/ubicato in stabile a quattro piani (cinque fuori terra) risalente agli anni '50 del secolo scorso, inizialmente originato come basso fabbricato, successivamente ampliato, quindi sopraelevato. L'unità immobiliare è sita al quarto piano (quinto fuori terra) ed è composta da camera, cucina abitabile e un bagno, con cantina pertinenziale, per una superficie catastale di 51 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 13);
 - alloggio sito in via Nizza 373 (n. pratica 20990), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1444, particella 377, subalterno 11, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 3, consistenza vani 3,5 superficie catastale 93 metri quadrati, rendita Euro 289,22, posto/ubicato in stabile a cinque piani (sei fuori terra) di costruzione iniziale risalente ai primi decenni del secolo scorso, poi ricostruito e sopraelevato con modifiche strutturali al prospetto. L'unità immobiliare è sita al secondo piano (terzo fuori terra) ed è composta da un piccolo ingresso, due camere, cucina abitabile ed un bagno, con cantina pertinenziale, per una superficie catastale di 93 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 14);
 - alloggio sito in via Pinelli 47 (n. pratica 20991), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1178, particella 159, subalterno 6, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie catastale 66 metri quadrati, rendita Euro 379,60, posto/ubicato in stabile a cinque piani (sei fuori terra) di costruzione iniziale risalente agli anni '30 del secolo

scorso. L'unità immobiliare è sita al secondo piano (terzo fuori terra) ed è composta da una camera, cucina abitabile ed un bagno, con cantina pertinenziale, per una superficie catastale di 66 metri quadrati. Non risulta disponibile, allo stato degli atti, un Regolamento di Condominio (scheda allegato 15).

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 bis del Decreto Legge n. 69/2013, i beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entreranno a far parte del patrimonio disponibile del Comune di Torino. Il trasferimento avrà luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione, a decorrere dalla data di sottoscrizione del decreto di trasferimento del bene, nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito. La normativa stabilisce altresì che se i beni acquisiti non risulteranno effettivamente utilizzati dall'Ente entro tre anni dal loro trasferimento, gli stessi rientreranno nella proprietà dello Stato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 agosto 2016 (mecc. 2016 03789/070);

Visto il Protocollo di Intesa stipulato con l'Agenzia del Demanio del 22 settembre 2016;

Vista la mozione n. 24/2017 del 27 febbraio 2017;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole per la regolarità tecnica;

favorevole per la regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni meglio espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di confermare le richieste di attribuzione, a titolo gratuito, avanzate dal Comune di Torino all'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'articolo 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 comma 1 Legge 9 agosto 2013 n. 98,

al patrimonio disponibile della Città ai sensi della normativa vigente dei beni appartenenti al Demanio dello Stato di seguito elencati e per i quali è pervenuto specifico parere positivo in merito al trasferimento:

- alloggio sito in via Aosta 29 (n. pratica 20983), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1184, particella 10, subalterno 152, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 4, consistenza vani 3,5, superficie 56 metri quadrati, rendita Euro 605,55 (scheda allegato 1);
- alloggio sito in via Emanuel 23 (n. pratica 20988), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1384, particella 358, subalterno 12, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 3, consistenza vani 3, superficie 48 metri quadrati, rendita Euro 472,56 (scheda allegato 2);
- alloggio sito in via Ricasoli 26 (n. pratica 21002), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1276, particella 1, subalterno 36, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 4, consistenza vani 3, superficie 53 metri quadrati, rendita Euro 519,04 (scheda allegato 3);
- alloggio sito in via Farinelli n. 22-24-26 (n. pratica 20992), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1481, particella 440, subalterno 4, Z.C. 3, Categoria A/3, Classe 6, consistenza vani 6, superficie 135 metri quadrati, rendita Euro 666,23 (scheda allegato 4);
- alloggio sito in via Paisiello 12 (n. pratica 21338), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1147, particella 180, subalterno 10, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 3, consistenza vani 3,5, superficie 66 metri quadrati, rendita Euro 551,32 (scheda allegato 5);
- alloggio sito in via Macerata 4 (n. pratica 20980), censito al Catasto Fabbricati Foglio 1180, particella 59, subalterno 9, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie 54 metri quadrati, rendita Euro 379,80 (scheda allegato 6);
- alloggio sito in via Frejus 116 (n. pratica 20982) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1225, particella 649, subalterno 13, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 4,5, superficie 72 metri quadrati, rendita Euro 604,25 (scheda allegato 7);
- alloggio sito in via Leinì 65 (n. pratica 20989) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1148, particella 210, subalterno 9, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie 75 metri quadrati (da verificare), rendita Euro 454,48 (scheda allegato 8);
- alloggio sito in via Cenischia 50 (n. pratica 20981) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1237, particella 45, subalterno 9, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 1, consistenza vani 4,5, superficie 84 metri quadrati (da verificare), rendita Euro 511,29 (scheda allegato 9);
- alloggio sito in via Cesana 33 (n. pratica 20987) censito al Catasto Fabbricati

- Foglio 1238, particella 93, subalterno 8, Z.C. 1, Categoria A/4, Classe 3, consistenza vani 3,5, superficie catastale 67 metri quadrati, rendita Euro 325,37 (scheda allegato 10);
- alloggio sito in via Feletto 25 (n. pratica 20984) censito al Catasto Fabbricati Foglio 1148, particella 284, subalterno 6, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 2, consistenza vani 2,5, superficie catastale 51 metri quadrati, rendita Euro 174,30 (scheda allegato 11);
 - alloggio sito in via Martorelli 65 (n. pratica 20996), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1129, particella 66, subalterno 10, Z.C. 2, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie catastale 65 metri quadrati, rendita Euro 402,84 (scheda allegato 12);
 - alloggio sito in via Passo Buole 7 (n. pratica 20998), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1148, particella 284, subalterno 6, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 2, consistenza vani 2,5, superficie catastale 51 metri quadrati, rendita Euro 174,30 (scheda allegato 13);
 - alloggio sito in via Nizza 373 (n. pratica 20990), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1444, particella 377, subalterno 11, Z.C. 2, Categoria A/4, Classe 3, consistenza vani 3,5, superficie catastale 93 metri quadrati, rendita Euro 289,22 (scheda allegato 14);
 - alloggio sito in via Pinelli 47 (n. pratica 20991), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1178, particella 159, subalterno 6, Z.C. 1, Categoria A/3, Classe 2, consistenza vani 3, superficie catastale 66 metri quadrati, rendita Euro 379,60 (scheda allegato 15);
- 2) di prendere atto che i beni acquisiti, ai sensi dell'articolo 56 bis, comma 9, del Decreto Legge 69/2013, entreranno a far parte del patrimonio disponibile della Civica Amministrazione, con contestuale immissione della stessa nel relativo possesso giuridico e nei rapporti attivi e passivi facenti ad essi capo a decorrere dalla data di emanazione del Decreto di trasferimento e che pertanto, successivamente all'adozione da parte dell'Agenzia del Demanio dei decreti di trasferimento, si procederà all'inserimento degli immobili nell'Inventario dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Torino con vincolo di destinazione a E.R.P.;
- 3) di approvare che dette acquisizioni avvengono nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi, beni che dovranno comunque essere trasferiti liberi da diritti reali e personali, ipoteche, privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, garantendone la proprietà ogni evizione, anche per molestie nel possesso, a norma di legge;
- 4) di dare atto che, poiché tali immobili non sono produttivi di reddito, non trova applicazione il comma 7 dell'articolo 56 bis del Decreto Legge 69/2013, in materia di riduzione di entrate erariali;

- 5) di assumere a carico della Città le eventuali spese relative agli atti, dandosi atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del D.Lgs. 85/2010, l'atto stesso è esente da ogni diritto e tributo;
- 6) di inviare copia della presente deliberazione all'Agenzia del Demanio così come previsto dallo schema procedurale pubblicato sul sito dell'Agenzia stessa;
- 7) di demandare a successivi atti deliberativi dell'organo esecutivo e/o dirigenziali ogni adempimento che si rendesse necessario per dare esecuzione a quanto previsto nel presente provvedimento;
- 8) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme a quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 datata 17 dicembre 2012 (mecc. 2012 45155/066) del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da allegata dichiarazione (all. 16 - n.);
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
TRIBUTI, PERSONALE E PATRIMONIO
F.to Rolando

L'ASSESSORA ALLA SALUTE,
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
F.to Schellino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DI AREA PATRIMONIO
F.to Nota

IL DIRETTORE DI AREA E.R.P.
F.to Magnano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Azzarà Barbara, Canalis Monica, Fassino Piero, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Azzarà Barbara, Canalis Monica, Fassino Piero, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 -
allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato 12 - allegato 13 - allegato 14 - allegato 15 -
allegato 16.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Lavolta
